

Codice A1109B

D.D. 7 giugno 2017, n. 236

Servizio di vigilanza presso immobili regionali siti in Torino e Provincia. Integrazione di Euro 150,00 dell'impegno n. 872/2017 assunto sul Cap. 136012/2017 per il pagamento all'A.N.A.C. (Cod. Ben. 297876) del contributo relativo all'aggiudicazione mediante procedura aperta ex art. 60 del SD.Lgs n. 50/2016.

Premesso che con determinazione dirigenziale n. 380 del 29.7.2016 è stato approvato il Progetto , agli atti dell'Amministrazione, relativo al servizio di vigilanza degli immobili regionali siti in Torino e Provincia, individuante le condizioni dell'appalto, la procedura d'appalto ed il criterio di aggiudicazione, le modalità esecutive delle prestazioni ed in particolare:

- la durata del contratto in anni uno;
- la facoltà dell'Amministrazione di procedere, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, all'affidamento di nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, dandone comunicazione scritta all'Appaltatore, per un numero massimo di 1 (uno) anno rispetto alla data naturale di scadenza nonché, eventualmente, di prorogare, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs n. 50/2016 il Servizio alla scadenza del Contratto, nella misura massima di 12 mesi e per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente;
- il prezzo a base d'asta dell'appalto ammonta ad € 304.080,00 oltre I.V.A. oltre € 210,00 o.f.e. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per la durata annuale del servizio ed € 304.080,00 oltre I.V.A. oltre € 210,00 o.f.e. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per l'eventuale affidamento di nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi nonché € 304.080,00 oltre I.V.A. oltre € 210,00 o.f.e. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per l'eventuale "proroga tecnica";
- la facoltà dell'Amministrazione di richiedere eventuali prestazioni straordinarie
- i parametri di valutazione con il relativo punteggio per individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa;

dato atto che il quadro economico del Progetto del servizio annuale di vigilanza, approvato con la citata determinazione dirigenziale n. 380, risultava ammontare a complessivi di € **396.233,80 o.f.c.** come sotto ripartiti:

A) SERVIZI DI VIGILANZA

A.1) servizio di vigilanza armata fissa	€ 85.008,00;
A.2) servizio di servizio di apertura/chiusura/ispezioni;	€ 149.472,00
A.3) servizio di radio allarme	€ 43.200,00;
A.4) servizio di teleallarme rilevazione fumi	€ 20.400,00;
A.5) servizio di noleggio apparati di controllo	€ <u>6.000,00;</u>

TOTALE SOGGETTO A RIBASSO € 304.080,00

A.6) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 210,00

TOTALE DELL'APPALTO € 304.290,00
(A.1+A.2+A.3+A.4+A.5+A.6)

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE

B.1) IVA 22% su servizio di vigilanza (A)	€ 66.943,80
B.2) Prestazioni straordinarie opzionali in economia	€ 20.000,00 o.f.c.
B.3) Spese commissioni di gara	€ <u>5.000,00</u>

**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE
STAZIONE APPALTANTE (B.1+B.2+B.3)** € **91.943,80**

TOTALE QUADRO ECONOMICO DI SPESA O.F.C. € **396.233,80**

dato atto che con determinazione dirigenziale n. 527 del 16.11.2016, a seguito di sopravvenute esigenze dell'Amministrazione regionale, è stato necessario modificare le prestazioni presso alcuni immobili e, a seguito di dette modifiche, il servizio annuale di vigilanza risultava ammontare a complessivi € **385.693,00** o.f.c. ed il quadro economico veniva come di seguito rideterminato:

A) SERVIZI DI VIGILANZA

A.1) servizio di vigilanza armata fissa	€ 85.008,00;
A.2) servizio di servizio di apertura/chiusura/ispezioni;	€ 140.832,00
A.3) servizio di radio allarme	€ 43.200,00;
A.4) servizio di teleallarme rilevazione fumi	€ 20.400,00;
A.5) servizio di noleggio apparati di controllo	€ <u>6.000,00;</u>

TOTALE SOGGETTO A RIBASSO € **295.440,00**

A.6) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 210,00
--	----------

**TOTALE DELL'APPALTO
(A.1+A.2+A.3+A.4+A.5+A.6)** € **295.650,00**

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE

B.1) IVA 22% su servizio di vigilanza (A)	€ 65.043,00
B.2) Prestazioni straordinarie opzionali in economia	€ 20.000,00 o.f.c.
B.3) Spese commissioni di gara	€ <u>5.000,00</u>

**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE
STAZIONE APPALTANTE (B.1+B.2+B.3)** € **90.043,00**

TOTALE QUADRO ECONOMICO DI SPESA O.F.C. € **385.693,00**

dato atto che con la determinazione dirigenziale n. 380 del 29.7.2016 è stato disposto che, ai sensi della Deliberazione ANAC. n. 163 del 22.12.2015, art. 1, commi 65 e 67 L. n. 266/2005, dovesse essere richiesto il CIG ed effettuare il pagamento a favore dell'ANAC per un importo di € 225,00;

dato atto che con la citata determinazione dirigenziale n. 380 la spesa di € 225,00 per contributo Autorità Nazionale Anticorruzione (c. beneficiario n. 297876), ex L. 23.12.2005 e correlata

delibera n. Delibera del 9.12.2015 dell'ANAC - è stata impegnata sui fondi del Cap. 143419/2016 (Impegno n. 4521/2016);

atteso che, a seguito dell'adeguamento delle codifiche dei capitoli di bilancio previste dal D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i., l'impegno n. 4521/2016 è stato reimputato sul Cap. 131016 del bilancio 2017 per l'importo di € 225,00 (I. n. 872/2017);

dato atto che il contributo Anac è stato calcolato sull'importo a base di gara del servizio di vigilanza annuale;

atteso che il Settore Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici, che ha indetto la gara, ha richiesto il CIG considerando l'importo a base di gara del servizio di vigilanza triennale e quindi comprendendo l'eventuale affidamento di nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e pertanto l'importo del contributo risulta ammontare ad € 375,00;

ritenuto quindi di integrare l'impegno n. 872/2017, assunto con la determinazione dirigenziale n. 380 del 29.7.2016, per l'importo di € 150,00;

dato atto che:

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 – 2017, approvato con D.G.R. n. 1-1518 del 4.6.2015, *prevede che* “ a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo aggiornamento P.T.P.C. 2015 2017 sono pertanto sottoposte tanto alla sottoscrizione da parte del funzionario istruttore quanto al visto del Direttore competente le seguenti tipologie di provvedimenti dirigenziali:

a. tutti i provvedimenti amministrativi riconducibili all'Area di rischio “B” affidamento di lavori, servizi e forniture” (cfr. All 2 al P.N.A.)”;

- il successivo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2016 – 2018, approvato con D.G.R. n. 1-4209 del 21.11.2016, prevede all'art. 8.2.3. che “nel triennio 2016-2018 si prevede di limitare l'apposizione del visto ai soli atti preventivamente individuati da ogni direttore. Il controllo sarà effettuato dai direttori anche sulla base di una check list che dettagli gli elementi da controllare per ciascuna tipologia di provvedimento. I direttori provvederanno a comunicare entro il 31 gennaio 2017 al Responsabile della Prevenzione della corruzione l'elenco degli atti che saranno oggetto di verifica. “.... Omissis”. I direttori applicheranno la misura del visto fino all'istituzione della struttura competente ad effettuare i controlli di secondo livello di cui alla misura 8.2.1; successivamente alla sua istituzione il visto non sarà più apposto”;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28.7.2008 n. 23 e s.m.i.;

visto il D.lgs n. 118/2011 ss.mm.ii.;

vista la L. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21.11.2016 “Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione contenente il programma per la trasparenza per il triennio 2016-2018”;
vista la L.R. n. 6 del 6.4.2017
vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20.4.2017;

determina

- di integrare, per le motivazioni in premessa indicate, l’impegno n. 872/2017, assunto sul Cap. 136012/2017 con la determinazione dirigenziale n. 380 del 29.7.2016, per l’importo di € 150,00 per il pagamento del contributo all’Autorità Nazionale Anticorruzione (c. beneficiario n. 297876), ex L. 23.12.2005 e correlata delibera n. Delibera del 9.12.2015 dell’ANAC relativo all’aggiudicazione mediante procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 del servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in Torino e Provincia.

Transazione elementare: Capitolo 136012
Conto finanziario: U.1.03.02.13.001
Cofog: 01.3
Transazione Unione Europea: 8
Ricorrente: 3
Perimetro Sanitario: 3

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ex art. 23, comma 1 lett. b) e art. 37 del D.lgs n. 33/2013 s.m.i.

Modalità di affidamento: procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016;
Beneficiario: Autorità Nazionale Anticorruzione (c. beneficiario n. 297876)
Importo: € 150,00

- Dirigente Responsabile del Procedimento: Ing. Stefania CROTTA.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro
Ing. Stefania CROTTA

VISTO DI CONTROLLO
ai sensi del P.T.P.C. 2016-2018 - SEZ. 8.2.3
IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
Dott. Giovanni LEPRI